



Sanità, Dattolo (Ordine Firenze): “Dati Istat confermano buone performance della Toscana, ma guai a dare risultati per acquisiti”

Descrizione

Il presidente e l'audizione dell'Istituto di statistica alla Camera sui Livelli essenziali di assistenza: “Servizio sanitario nazionale sottoposto a pressione crescente. Nella nostra regione mortalità evitabile tra le più basse dell'Italia. Attenzione ad aumento delle spese per assicurazioni private”

Firenze, 8 luglio 2026 – “La Toscana si conferma tra le regioni che esprimono le migliori performance del Servizio sanitario nazionale. I cittadini continuano ad avere un elevato livello di fiducia nei confronti dei medici, la mortalità evitabile resta tra le più basse del Paese e la dotazione di medici specialisti è superiore alla media nazionale. Sono risultati che testimoniano il valore del nostro sistema sanitario e l'impegno quotidiano dei professionisti. Ma sarebbe un grave errore considerarli acquisiti una volta per tutte: oggi abbiamo il dovere di preservare questo patrimonio affrontando con decisione le criticità che stanno emergendo”.

Così **Pietro Dattolo, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Firenze**, commenta i **dati presentati dall'Istat nel corso dell'audizione alla XII Commissione Affari Sociali della Camera** nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'attuazione dei Livelli essenziali di assistenza e sull'erogazione delle prestazioni sanitarie nelle Regioni.

“Il quadro delineato dall'Istat ci dice che il Servizio sanitario nazionale continua a funzionare, ma è sottoposto a una **pressione sempre maggiore**. La diminuzione dei medici di medicina generale, l'età sempre più avanzata di molti professionisti, la difficoltà nel reperire specialisti e infermieri e l'aumento delle patologie croniche – sottolinea Dattolo parlando del contesto nazionale – rischiano di mettere in difficoltà un sistema che oggi regge soprattutto grazie alla responsabilità e alla dedizione di chi ci lavora. È indispensabile programmare il ricambio generazionale e rendere nuovamente attrattive le professioni sanitarie”.

Il presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri fiorentini evidenzia anche un altro dato preoccupante che emerge dall'indagine Istat. **“Quasi sei milioni di italiani hanno rinunciato a visite o accertamenti diagnostici per le liste d'attesa o per motivi economici**. Quando il diritto alla cura viene condizionato dai tempi di accesso o dalla possibilità di pagare – spiega Dattolo – significa che il sistema sta perdendo una parte della propria universalità. Ridurre le liste d'attesa significa garantire equità e tutelare concretamente il diritto alla salute”.

“L'Istat evidenzia anche come **l'invecchiamento della popolazione e l'aumento della multicronicità** rendano sempre più necessario rafforzare la sanità territoriale. Ospedali e pronto soccorso non possono essere lasciati soli a rispondere ai bisogni dei cittadini. Servono Case della Comunità realmente operative, assistenza domiciliare, una presa in carico multidisciplinare e una rete integrata tra medici di famiglia, specialisti e servizi territoriali. È questa la strada per mantenere alta la qualità della sanità toscana e garantire un futuro al Servizio sanitario nazionale”, dice il presidente dell'Ordine.

“Gli altri elementi preoccupanti, anche per la Toscana, sono la **spesa out-of-pocket, cioè i pagamenti diretti effettuati dai pazienti per visite, esami, ticket o farmaci, e l'aumento delle spese per le assicurazioni private** – continua Dattolo -. Per chi ha a cuore l'universalità e la gratuità del servizio sanitario nazionale sono questioni che non possono essere sottovalutate”.

“I dati sull'accessibilità ai pronto soccorso invitano infine a una riflessione. L'Istat evidenzia come Firenze presenti una delle situazioni più critiche tra le città metropolitane analizzate per la possibilità di raggiungere rapidamente un presidio di emergenza. È un elemento che merita attenzione nella programmazione sanitaria, perché la qualità dell'assistenza non dipende soltanto dall'eccellenza delle strutture e dei professionisti, ma anche dalla loro effettiva accessibilità per i cittadini. È su questi aspetti che dobbiamo concentrare gli investimenti e le scelte dei prossimi anni”, conclude Dattolo.

CATEGORY

1. Attualità

Categoria

1. Attualità

Data di creazione

08/07/2026

Autore

redazione-toscana-medica

Campi meta

Views : 663